



Decreto Dirigenziale n. 1 del 04/01/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 5 Foreste, caccia e pesca

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE PER L'ISTITUZIONE DI UN CENTRO DI ALLEVAMENTO DI FAGIANI E STARNE A SCOPO DI RIPOPOLAMENTO - ART. 14, COMMA 1, LETT. B), L.R. 8/96 - NEL COMUNE DI ALTAVILLA SILENTINA (SA) -DITTA: CORRADO MICHELE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

-CHE la legge regionale 10.4.1996, n.8, all'art.14, comma 1, lett.b), prevede l'istituzione di allevamenti privati di produzione della selvaggina a scopo ripopolamento di tipo intensivo;

-CHE il Sig. Corrado Michele nato a Nocera Inferiore (SA) il 18.08.1987, C.F. CRRMHL87M18F912K, e residente in Altavilla Silentina (SA) alla via Riglio, in qualità di rappresentante legale della società SELVAGGINA SUD SNC di Corrado Michele & C., con sede in Sarno (SA) alla via San Vito n.88, ha prodotto istanza, corredata dalla relativa documentazione, assunta al protocollo del Settore Foreste, Caccia e Pesca col n°0854760 del 07.10.2009, intesa ad ottenere l'autorizzazione ad istituire un centro privato di allevamento di selvaggina a scopo di ripopolamento, nel Comune di Altavilla Silentina (SA) sul fondo riportato in Catasto Terreni al foglio 36 mappale n°96-148-149-117-118-85-86-165-166-174-90-150-522 e 523 per una superficie complessiva di ha 6.60.80, ai sensi dell'art.14, comma 1, lett.b), della Legge Regionale n°8 del 10 aprile 1996;

-CHE dalla documentazione presentata si rileva che la capacità produttiva annua è di circa 60.000 fagiani e 23.000 starni;

-CHE a seguito di parere negativo sul progetto dell'ISPRA, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale Nazionale, trasmesso con nota n°1518 del 13.01.2010, il richiedente, in data 15.01.2010 prot. n°0032877, ha inoltrato chiarimenti e documentazione integrativa acquisita al protocollo della Regione Campania, Settore Foreste Caccia e Pesca con il n°0127562 in data 12.02.2010;

-CHE l'ISPRA, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale Nazionale, con nota n.14677 del 29.04.2010, previo esame dell'ulteriore documentazione integrativa al progetto trasmessa dal Settore Foreste, Caccia e Pesca con nota del 24.02.2010 prot. n°0164461, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione con prescrizioni;

-CHE tali prescrizioni tecniche consistono nel prevedere, tra l'altro, un massimo di due cicli produttivi in luogo di tre sia per i fagiani che per le starni, oltre alla suddivisione della superficie delle voliere "post-svezzamento" in almeno 8 voliere per la starna e 12 per il fagiano;

-CHE il richiedente a seguito delle prescrizioni tecniche indicate dall'ISPRA ha apportato le conseguenti modifiche al progetto (nota del 01.09.2010 prot. n°0706639):

- a) ampliamento della superficie complessiva destinata a voliere includendo terreni confinanti che sono nella disponibilità della società di circa mq. 22.000;
- b) ampliamento del numero delle voliere;
- c) riduzione a due cicli produttivi in luogo di tre;

-CHE il Comitato Tecnico Faunistico Regionale, previo esame della documentazione nella seduta del 21.12.2010, ha espresso parere favorevole alla istituzione del centro privato di allevamento di fagiani e starni di cui al progetto in parola;

-CHE in data 03/01/2011 la ditta ha perfezionato gli adempimenti necessari per l'autorizzazione facendo pervenire copia della ricevuta del versamento della tassa di concessione prevista (versamento n. 0747 del 03/01/2011 per l'importo di € 278,37=);

VISTO il progetto come sopra integrato custodito agli atti del Settore Foreste, Caccia e Pesca, formato da;

- a) documentazione amministrativa,, relazione tecnica illustrativa (TAV.1), relazione tecnica economica (TAV.2), planimetrie generali (TAV.3), piante sezioni e prospetti dei reparti di svezzamento starni, piante sezioni e prospetti dei reparti di svezzamento fagiani (TAV.4);
- b) relazione e chiarimenti integrativi conseguenti al parere negativo dell'ISPRA;
- c) relazione tecnica, planimetria generale, planimetrie generali con disposizioni voliere e particolari divisorii interni voliere e lato perimetrale ad integrazione per ampliamento conseguenti al parere positivo dell'ISPRA n° 14677 del 29.04.2010;

RITENUTO:

-CHE dall'istruttoria finale degli atti trasmessi si evidenzia che la documentazione prodotta risulta conforme a quanto stabilito dalla normativa vigente e che la struttura utilizzata con la relativa suddivisione degli ambienti, risulta funzionale per l'allevamento e la produzione delle specie interessate ;

-CHE pertanto la richiesta del sig. Corrado Michele possa essere accolta;

VISTO l'art.4, della L.R. 29 dicembre 2005, n.24;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Servizio "Forestazione e Caccia" incardinato nel Settore Foreste, Caccia ed Acque Interne;

NELL'AMBITO DELLE COMPETENZE PROPRIE previste dalla normativa vigente;

D E C R E T A

Per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono approvate ed integralmente riportate nel seguente dispositivo:

- di autorizzare il Sig. Corrado Michele nato a Nocera Inferiore (SA) il 18.08.1987, C.F. CRRMHL87M18F912K, e residente in Altavilla Silentina (SA) alla via Riglio, in qualità di rappresentante legale della società SELVAGGINA SUD SNC di Corrado Michele & C., con sede in Sarno (SA) alla via San Vito n.88, ad istituire sul fondo ubicato nel Comune di Altavilla Silentina (SA) sul fondo riportato in Catasto Terreni al foglio 36 mappale n°96-148-149-117-118-85-86-165-166-174-90-150-522 e 523 per una superficie complessiva di ha 6.60.80, ai sensi dell'art.14, comma 1, lett.b), della Legge Regionale n°8 del 10 aprile 1996 un centro privato di produzione di fagiani e starni a scopo di ripopolamento per una capacità produttiva massima annua di circa 21.000 starni e 57.000 fagiani basata su due cicli produttivi;

-La Concessione, è soggetta al pagamento della tassa di concessione regionale di cui all'art.14, comma 1, lett.b) da corrispondere annualmente entro il mese di gennaio ed è subordinata all'osservanza di tutti gli obblighi derivanti dal rispetto della normativa vigente in materia, in particolare al mantenimento in perfetta efficienza delle strutture, della recinzione e al mantenimento delle perfette condizioni sanitarie dell'allevamento e alla esecuzione e conduzione dell'impianto in conformità al progetto approvato e custodito agli atti del Settore Foreste, Caccia e Pesca e si intende rilasciata con salvezza di diritti e di interessi dei terzi ed in piena salvezza dei poteri attribuiti ad altri Organi.

-La Concessione, altresì, è subordinata alla osservanza dei seguenti adempimenti:

- il titolare della concessione è tenuto a registrare il centro di produzione presso il servizio veterinario dell'azienda unità sanitaria locale competente per territorio ai sensi dell'art.14, comma 1 del Decreto Legislativo n°336/99 ed a trasmettere all'Amministrazione Provinciale di Salerno,

- con cadenza semestrale (febbraio- agosto), la certificazione sanitaria attestante lo stato di salute della selvaggina prodotta;
- a porre in essere la tenuta di un registro, vidimato dall'Amministrazione Provinciale competente, nel quale annotare i dati relativi alla consistenza numerica degli animali, ai decessi, alle vendite e alle cessioni nonché la certificazione della provenienza e dello stato sanitario dei capi acquistati e la certificazione dei capi venduti;
 - nel summenzionato registro devono essere annotati anche i dati fiscali relativi agli acquirenti ed all'utilizzazione prevista per i capi;
 - tutti gli adempimenti previsti dalla normativa veterinaria e sanitaria vigente.

La mancata osservanza da parte del concessionario di quanto stabilito nel presente decreto verificata o con esami documentali, oppure anche a mezzo di eventuali controlli in loco, comporta la revoca immediata della concessione.

-copia del progetto approvato e della presente autorizzazione sono inviati all'ufficio Caccia dell'Amministrazione provinciale di Salerno per opportuna conoscenza;

- di inviare copia del presente atto al Sig. Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive, alla Segreteria di Giunta Servizio 04 -Registrazione Atti Monocratici, Archiviazione decreti dirigenziali ed al B.U.R.C. per quanto di rispettiva competenza.

D.ssa Daniela Lombardo